

Città Metropolitana di Torino

# **DETERMINAZIONE**

del Dirigente del

## **SETTORE TECNICO**

N. **237**

---

---

**OGGETTO: LAVORI DI RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI CINTA DEL PARCO ALTO DEL CASTELLO DEGLI ORSINI I LOTTO FUNZIONALE. CUP: B62C20000240005 CIG: 8834095DCD. RISOLUZIONE CONTRATTO IN DANNO ALLA HABITAT & HOUSE SRL**

---

---

Il giorno 04/05/2022 nel Palazzo Comunale viene adottata la seguente determinazione che viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 11/05/2022 al 26/05/2022.

**Oggetto: LAVORI DI RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI CINTA DEL PARCO ALTO DEL CASTELLO DEGLI ORSINI I LOTTO FUNZIONALE. CUP: B62C20000240005 CIG: 8834095DCD. RISOLUZIONE CONTRATTO IN DANNO ALLA HABITAT & HOUSE SRL**

**IL DIRIGENTE DEL  
Settore Tecnico**

**PREMESSO CHE:**

- con D.D. n. 561 del 01.09.2021, fin da subito efficace e comunicata all'impresa aggiudicataria con nota del 02.09.2021 ns Prot. n. 235828/72, i lavori di restauro e messa in sicurezza del muro di cinta del parco alto del Castello degli Orsini - I Lotto Funzionale sono stati affidati all'impresa HABITAT & HOUSE S.R.L., con sede a Aversa (CE) in Via Vito da Jasi n. 35 - 81031, P.I. n. 06495791219, che ha offerto il ribasso del 30,91% sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara per un importo netto a misura di aggiudicazione di Euro 239.209,81, oltre oneri per la sicurezza di Euro 39.383,86 non soggetti a ribasso, e così per complessivi Euro 278.593,67;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione è da considerarsi fin da subito efficace in quanto è stata eseguita la verifica tramite la piattaforma AVCpass dell'ANAC dei prescritti requisiti auto dichiarati in sede di gara ex art. 32, comma 7, D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- la documentazione di gara ha evidenziato l'urgenza della consegna dei lavori, considerato che l'intervento è cofinanziato con risorse statali vincolate per legge ai sensi del comma 29 dell'articolo 1 della L. 160/2019;
- in data 21.12.2021 con l'impresa in indirizzo è stato sottoscritto il contratto Rep. n. 999/I nella forma dell'atto pubblico;
- in data 05.01.2022 il RUP Arch. Rosanna BERGESE, con nota Prot. n. 333/72, ha autorizzato il Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori, fatta salva la preliminare verifica da parte del CSE dell'idoneità del POS;
- in data 07.01.2022 il CSE ha inviato, tramite pec, richiesta all'impresa affinché venisse prodotta la documentazione prevista dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota del 17.01.2022 ns Prot. n. 1220/72, l'impresa in indirizzo ha richiesto di posticipare la consegna dei lavori per le "*sfavorevoli condizioni atmosferiche*", benché l'appalto comprenda interventi che possano essere realizzati senza problemi durante la stagione invernale, risultata tra l'altro molto mite;
- in data 01.02.2022, tramite nota inviata a mezzo pec, il CSE ha segnalato l'inidoneità della documentazione trasmessa ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., chiedendo pertanto opportune integrazioni; nota che pur l'impresa affidataria asserisce di aver ricevuto in data 28.02.2022;
- in data 02.03.2022, a seguito di sopralluogo congiunto presso l'area di cantiere, il sottoscritto RUP ha segnalato l'urgenza relativa all'avvio dei lavori, subordinato all'aggiornamento del POS secondo le indicazioni impartite dal CSE con nota del 01.02.2022;
- in data 08.03.2022 l'impresa ha trasmesso il POS\_REV01, rispetto al quale il CSE con nota del 10.03.2022 ha richiesto ulteriori aggiornamenti ed ha segnalato ancora la mancata trasmissione del PIMUS e del cronoprogramma;
- in data 14.03.2022 durante la riunione di coordinamento prevista dal Titolo IV del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. con l'RSPP, l'impresa ha comunicato di voler depositare fin da subito dei ponteggi provenienti da altro cantiere, operazione che il RUP, D.L. e CSE asserivano potesse essere effettuata solo a seguito della formale consegna dei lavori;

- inoltre, durante tale riunione, la S.A. ha comunicato che in data 27.03.2022 si sarebbe tenuta una manifestazione cittadina con apertura del castello; pertanto sussisteva l'onere in capo all'impresa di individuare e delimitare l'area richiesta per lo stoccaggio del ponteggio;

#### **POSTO CHE:**

- con nota del 18.03.2022 l'impresa ha richiesto, "*a seguito di una più attenta analisi della situazione*", di procrastinare la consegna dei lavori a data successiva alla manifestazione programmata per il 27.03.2022;
- l'impresa, pertanto, è stata convocata dal D.L. per la consegna dei lavori per il 29.03.2022;
- in data 24.03.2022 è pervenuta nota dell'impresa con cui la stessa ha richiesto di traslare ulteriormente la data di consegna dei lavori per via dell'aumento del costo delle materie prime e delle difficoltà per il reperimento del materiale;
- in data 28.03.2022 il RUP Arch. Rosanna BERGESE ha ribadito che questa S.A. avrebbe dovuto procedere, senza possibilità di ulteriore attesa, con l'espletamento dell'appalto programmato e urgente, onde evitare il rischio della perdita del relativo finanziamento;
- con la medesima nota è stata evidenziata altresì la natura strumentale e pretestuosa delle motivazioni *medio tempore* addotte dall'impresa al fine del differimento del termine di consegna dei lavori, salva la produzione da parte della stessa di copia degli ordini del materiale necessario per l'appalto in oggetto da cui si potersi dedurre l'effettivo ritardo nella consegna da parte dei fornitori;
- l'affidataria non si è presentata nel giorno fissato dal D.L. e confermato dal sottoscritto RUP per la consegna dei lavori, come da verbale agli atti del 29.03.2022, e nemmeno ha fornito la documentazione richiesta dal RUP di cui al punto precedente;

#### **PREMESSO INFINE CHE:**

- a seguito di ulteriori incontri tenutisi in ultimo in data 06.04.2022 da remoto e in data 19.04.2022 mediante sopralluogo *in situ*, l'impresa è stata informalmente convocata per la consegna dei lavori in data 20.04.2022, salvo differimento, in accoglimento alle richieste della stessa, al giorno 02.05.2022;
- pertanto, in data 20.04.2022 il D.L. ha convocato ufficialmente l'impresa per le ore 11:00 del 02.05.2022, ai sensi dell'art. 5, comma 3, D.M. 49/2018;
- in data 27.04.2022 l'impresa ha trasmesso nota ns Prot. n. 12630/72 avente ad oggetto "*Dichiarazione risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1467 cc per eccessiva onerosità sopravvenuta*";
- in data 02.05.2022 l'impresa non si è presentata per la consegna lavori come da indicazioni del D.L. *ut supra*;
- con nota del 03.05.2022 ns Prot. n. 13515/72, il RUP Arch. Rosanna BERGESE ha formulato, ai sensi dell'art. 108, comma 3 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., proposta per la risoluzione in danno del contratto d'appalto di cui in oggetto;

**PRESO ATTO CHE**, in conformità a quanto disposto dall'art. 108, comma 3, D.Lgs 50/2016 e s.m.i., codesta Amministrazione ha accertato gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'affidataria, consistenti nel mancato inizio dei lavori, più volte sollecitato, e quindi nell'integrale mancata esecuzione dei lavori stessi, per ritardo totalmente ingiustificato dell'impresa affidataria stessa;

#### **DATO QUINDI ATTO CHE:**

- l'art. 1467 c.c., richiamato dall'impresa affidataria nella propria nota Prot. n. 12630/72, disciplina l'ipotesi di risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità sopravvenuta, precisando che la parte può domandare all'altra la risoluzione quando la prestazione sia per lei "*divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili*";

- gli eventi addotti dall'impresa a giustificativo del proprio perdurante inadempimento non integrano i citati presupposti di legge;
- in particolare, per quanto concerne l'aumento dei costi del materiale, la stessa ben avrebbe potuto (ed anzi dovuto) formulare apposita istanza ai sensi dell'art. 1 *septies*, D.L. n. 73/2021 ("*Decreto Sostegni bis*"), relativo al c.d. "Fondo per l'adeguamento prezzi", la cui applicabilità è stata estesa ai materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate ovvero annotate dal 1 gennaio al 30 giugno 2022 dall'art. 25, D. L. n. 17/2022 (convertito con modificazioni dalla L. n. 34/2022);
- peraltro, il suddetto aumento e la lamentata irreperibilità dei materiali sono conseguenza immediata e diretta del comportamento tenuto dalla stessa affidataria, che ha più volte ed ingiustificatamente differito la data di consegna dei lavori, nonostante i ripetuti solleciti e l'urgenza dell'intervento come rappresentata da questa S.A.;
- per giurisprudenza pacifica (ordinanza Tribunale di Roma, sez. VI, 27 agosto 2020), l'eccezionalità e l'imprevedibilità degli avvenimenti contemporanei avrebbero invero giustificato la revisione dell'equilibrio economico tra le parti che, tuttavia, non è stata domandata dall'impresa affidataria, la quale per contro ha perdurato nel proprio inadempimento colpevolmente ritardando la consegna dei lavori con conseguente grave danno per il Comune di Rivalta;
- il contenuto della nota in data 27.04.2022, ns Prot. n. 12630/72, avente ad oggetto "*Dichiarazione risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1467 cc per eccessiva onerosità sopravvenuta*" manifesta ulteriormente l'assoluta indisponibilità dell'impresa ad accettare la consegna dei lavori e ad avviarne l'esecuzione;

**ACQUISITA** la proposta del Responsabile del Procedimento Arch. Rosanna BERGESE in merito alla risoluzione del contratto in essere, ai sensi dell'art. 108, comma 3, primo periodo, D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

**DATO ATTO CHE** l'art. 108, comma 5, D.Lgs 50/2016 e s.m.i. dispone che, in caso di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante deve provvedere al pagamento delle prestazioni regolarmente erogate dall'appaltatore, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto nonché, a norma del comma 8 del medesimo articolo 108, della maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa l'appalto;

**VISTA** la documentazione agli atti, comprovante il grave inadempimento dell'appaltatore e la restante documentazione attestante il rispetto dell'iter procedimentale prescritto dall'art. 108 sopra richiamato ai fini della risoluzione contrattuale;

**VISTI:**

- il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- gli artt. 107, 153, comma 5, 163, 183 e 191, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto del Comune di Rivalta di Torino;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Rivalta di Torino;
- il Codice di comportamento ed il Patto d'integrità adottati dal Comune di Rivalta di Torino;
- il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021-2023, immediatamente esecutiva;
- la Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, immediatamente esecutiva;

- la Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 ed assegnati i budget ai Dirigenti di Settore;

**DATO ATTO CHE** per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi ex art. 6 bis l. 241/1990 in capo a chi adotta l'atto;

**DATO INOLTRE ATTO CHE** i dati del presente provvedimento sono inseriti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale;

**ATTESO CHE** l'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente Settore Tecnico Arch. Pietro De Vittorio in base a specifica delega dirigenziale in materia conferita con provvedimento sindacale n. 21 del 08.10.2021, ai sensi dell'art. 107 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 45 dello Statuto Comunale;

### **DETERMINA**

1. di disporre, per i motivi specificati in premessa, la risoluzione del contratto relativo ai lavori di restauro e messa in sicurezza del muro di cinta del Parco Alto del Castello degli Orsini - I Lotto funzionale (CUP: B62C20000240005 - CIG: 8834095DCD);

1. di incamerare la cauzione definitiva prestata dall'impresa mediante garanzia fideiussoria n. 06/01/21/3094964, rilasciata in data 11.11.2021 dalla Finanziaria Romana, avente sede legale a Roma in Via Dora n. 1;

2. di procedere con la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'inserimento nel casellario informatico;

3. di dare atto che, per quanto concerne gli effetti economici della risoluzione, si applicheranno le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art. 108 D.Lgs n. 50/2016 che prevedono il pagamento delle prestazioni regolarmente erogate, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nonché, a norma del comma 8 del medesimo art. 108, della maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa l'appalto;

4. di riservarsi ogni più ampia azione a tutela, qualora i ritardi causati dai suesposti gravi inadempimenti dell'affidataria dovessero comportare, in capo a questa Amministrazione, la perdita delle risorse statali di cui al comma 29 dell'art. 1 L. n. 160/2019, mediante le quali l'appalto in oggetto è stato cofinanziato nella misura di Euro 260.000,00;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai fini della generale conoscenza.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Pietro De Vittorio in data 04/05/2022



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 299**

Settore Proponente: **Settore Tecnico**

Ufficio Proponente: **Lavori Pubblici**

Oggetto: **LAVORI DI RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI CINTA DEL PARCO ALTO DEL CASTELLO DEGLI ORSINI I LOTTO FUNZIONALE. CUP: B62C20000240005 CIG: 8834095DCD. RISOLUZIONE CONTRATTO IN DANNO ALLA HABITAT & HOUSE SRL**

Nr. adozione settore: **78** Nr. adozione generale: **237**

Data adozione: **04/05/2022**

## Visto Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **NON NECESSARIO**.

Sintesi parere: **VISTO NON NECESSARIO**

Data **04/05/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario

**Tonino Salerno**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

**SALERNO TONINO** in data **04/05/2022**